



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 06/02/2014

Articoli pubblicati dal 06/02/2014 al 06/02/2014

FIBRE D'AMIANTO NELL'ARIA. IL PD RIAPRE IL CASO**Dell'Acqua: pericolo intorno all'ex centrale Enel. Farisoglio: tutto sotto controllo dell'Asl**

Fibre d'amianto nell'aria. Il Pd riapre il caso

Dell'Acqua: pericolo intorno all'ex centrale Enel. Farisoglio: tutto sotto controllo dell'Asl

CASTELLANZA - Respirano oppure no, i residenti della zona, le fibre d'amianto del tetto a pezzi dell'ex centrale Enel? E' su questo fronte che si gioca la nuova disputa politica fra il sindaco **Fabrizio Farisoglio** e il neo segretario del Pd **Alberto Dell'Acqua**.

Facendosi portavoce delle preoccupazioni di chi abita nei pressi dell'area dismessa (foto *Blitz*), che più volte si era lamentato anche con *La Prealpina*, il giovane democratico ha chiesto rassicurazioni al primo cittadino. Non senza accusare l'amministrazione di restare indifferente alla nocività di quel che rimane del tetto depredata dai ladri di rame.

«Le particelle dell'eternit che si è sbriciolato si sono disperse nell'aria, per cui è logico credere che chi vive nelle vicinanze le abbia respirate», sostiene Dell'Acqua, accusando la giunta di non avere fatto nulla per tutelare la salute pubblica in questi anni.

Ma Farisoglio, dati alla mano, si difende rispedendo al mittente le critiche: «I castellanzeri non stanno respirando affatto l'amianto, perché l'Asl ha monitorato e continua a monitorare l'area, seguendo la vigente normativa. Il responsabile dell'ex centrale, inoltre, è obbligato a inviare al Comune relazioni puntuali sullo stato di fatto».

Concetti che il sindaco ha ribadito in una missiva trasmessa al segretario del Partito democratico, comunicandogli di avere parlato con la proprietà dell'edificio, che ha garantito lo smaltimento dell'eternit delle tettoie entro la fine dell'anno. «La notizia non può che farmi piacere, come anche ai castellanzeri preoccupati per la propria salute – commenta Alberto Dell'Acqua – Però tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare e, comunque sia, è dal 2009 che si trascina questa situazione di incuria del degrado dell'ex centrale Enel. Se posso capire le difficoltà nel far intervenire l'operatore con il recupero, sono sorpreso dal fatto che a Castellanza non sia stato dato seguito alla legge del 2005, che è chiara: entro il 2015 l'amianto deve sparire da tutto il territorio lombardo e all'Asl è istituito uno sportello che raccoglie e cataloga tutte le segnalazioni ricevute».

Intanto si pensa alla riqualificazione dell'area: pare che durante gli incontri tenuti con la proprietà non sarebbero state escluse, pur di agevolarla in questi tempi di crisi che continuano a protrarsi, anche volumetrie commerciali.

Stefano Di Maria

pubblicato il 06/02/2014 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

"CHIUDETER ACCAMN ENTRO IL 2025"

Sinistra e centrodestra contro il progetto di revamping dell'inceneritore. Polemica sul piano di Accam

«Chiudete Accam entro il 2025»

Sinistra e centrodestra contro il progetto di revamping dell'inceneritore. Polemica sul piano di Amga

@LEGNANO - «Prevedere la chiusura dell'attuale impianto di incenerimento di Accam entro il 2025, sostituendolo con tecnologie adeguate e appropriate al rispetto integrale dell'ambiente e della salute delle persone nonché lo studio di un piano energetico per l'utilizzo di energie alternative e pulite».

E' la proposta decisamente forte che **Giuseppe Marazzini** (Sinistra Legnane) ha lanciato l'altra sera in consiglio comunale attraverso un emendamento agli indirizzi operativi del gruppo Amga (approvati con 12 voti favorevoli, 6 contrari e un astenuto).

L'idea è stata respinta dalla maggioranza di centrosinistra, ma ha incassato il parere favorevole anche di Movimento Cinque Stelle, Nuovo Centrodestra, Unione Italiana, mentre si è astenuto Munafo di Pdl-Forza Italia.

La questione è del resto delicata al punto che lo stesso sindaco di Busto Arsizio, **Gigi Farioli**, l'altro giorno ha chiesto di bloccare



Il volantinaggio dei dipendenti di Aemme Linea Ambiente l'altra sera in occasione del consiglio comunale (pubblicità)

momentaneamente le autorizzazioni al revamping in attesa di chiarimenti complessivi sul progetto in ambito locale e regionale. Marazzini, che da anni studia la vicenda, è da parte sua giunto alla conclusione che l'operazione

sarebbe assai poco conveniente, sia dal punto economico che da quello ambientale, e per questo ha proposto di scrivere una data certa per la chiusura dell'attuale inceneritore. Una proposta che sulla sponda del centrodestra le-

gnanesi e dei grillini ha subito trovato terreno favorevole.

Il piano industriale di Amga ha peraltro tenuto banco anche per ragioni di forma: **Gianbattista Fratus** (Lega Nord) ha evidenziato che il documento sembrava anticipare gli indirizzi del Consiglio comunale e che il relativo ordine del giorno contenesse errori tali da generare confusione. Dopo 45 minuti di dibattito, dopo una riunione tra i capigruppo e dopo l'annuncio da parte di Munafo di un ricorso, le dichiarazioni e il voto.

E sempre in tema di Amga da segnalare che in apertura di seduta **Rosaria Rotondi** del Pd era tornata sulla vicenda delle bollette per le lampade votive del cimitero chiedendo che il Comune fornisca consulenza legale ai cittadini circa il pagamento degli 8 anni di arretrati del servizio; 5 o 10 anni il termine della prescrizione? Secondo Rotondi bisogna comunque tutelare i diritti dei consumatori.

Luca Nazari

pubblicato il 06/02/2014 a pag. 37; autore: Luca Nazari

Cronaca

MENO RESIDENTI PER CASTELLANZA MA PIÙ SPOSALIZI

Meno residenti per Castellanza Ma più sposalizi

Castellanza

Il bilancio anagrafico di Castellanza dell'anno 2013 è sotto il segno più. Sono aumentati i nati, i morti, i divorzi e anche i matrimoni.

La popolazione invece è in costante decrescita: mentre nel 2010 i residenti erano 14.400, alla fine del 2012 sono diventati 14.425 e sono scesi nel 2013 a 14.265. Nel corso dell'anno appena conclusosi sono nati 111 bambini (97 nel 2012) di cui 55 femmine e 56 maschi.

Nomi vecchi e nuovi

I nomi maggiormente scelti dai genitori sono quelli classici. Per i maschi Alessandro, al primo posto negli ultimi anni, è stato scalzato dal nome del genio toscano Leonardo. A questi seguono i nomi biblici: Gabriele, Mattia e Tommaso, poi Andrea, Daniele, Giovanni, Matteo, Michele e Samuele, oltre all'inglese Michael e all'arabo Mohamed.

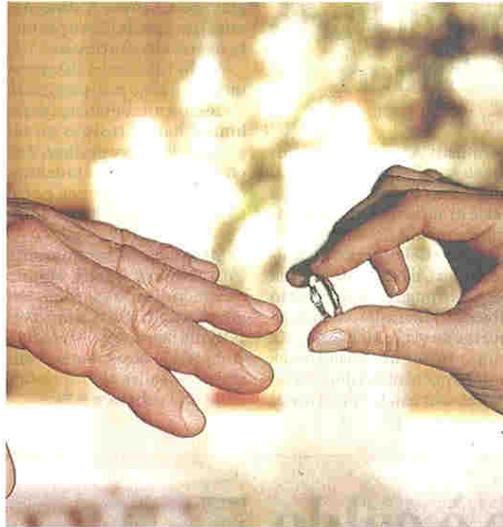
Per le femmine al primo posto ci sono Aurora e Martina seguiti da Beatrice e Vittoria. Al terzo posto Carolina, Chiara, France-

sca, Giulia, Sofia, Viola e Rebecca. In calo invece le nascite di bambini stranieri: nel 2013 sono state 20, nel 2012 erano tre in più. Le nazionalità più rappresentate tra i nuovi nati sono in primo luogo l'albanese, poi la marocchina seguite dalla cinese, dalla senegalese e dalla tunisina. Anche nel 2012 l'Albania era tra le nazioni con più bebè, mentre le altre erano Romania, Ecuador, Costa d'Avorio e Marocco. Per quanto riguarda i decessi, nel 2013 se ne sono contati 147 (138 nel 2012), 73 uomini e 74 donne.

Nessun centenario

Alla fine del 2013 non vi era alcun centenario, mentre erano dodici, tutte donne, le persone con più di un secolo (erano dieci, anche in quel caso tutte appartenenti al sesso femminile, le ultracentenarie del 2012).

Nel 2013 sono aumentati altresì i matrimoni, soprattutto quelli civili: su un totale di 43 unioni celebrate a Castellanza, solo 17 sono state quelle religiose. Nel 2012 le nozze erano state 35 di cui 15 celebrate in chiesa. I



I dati anagrafici del 2013 segnalano l'aumento dei matrimoni

*In crescita però
anche i divorzi
Calano le nascite
di bimbi stranieri*

matrimoni di castellanzesi celebrati in altri Comuni ammontano a 34 di cui solo 7 civili. Due in più rispetto a due anni fa sono stati i matrimoni misti, 12 all'epoca, 14 nel 2013.

Il numero delle separazioni rimane pressoché invariato, con 35 casi nel 2012 e 34 nel 2013. I divorzi sono invece raddoppiati: nel 2012 sono stati 15, nel 2013 ben 31. Per quanto concerne gli stranieri, dai 1.053 residenti del 2012 si è passati ai 1.070 dell'anno scorso: si tratta soprattutto di albanesi, marocchini, rumeni, ucraini, senegalesi e ecuadoregni. ■ **Mariagiulia Porrello**

pubblicato il 06/02/2014 a pag. 26; autore: Mariagiulia Porrello

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



Busto Arsizio

TRA PASSATO E FUTURO, UN BAFF SEMPRE ATTUALE

Per l'edizione 2014 anche una sezione in tema con Expo 2015

pubbl. il 05/02/2014 a pag. web; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.valleolona.com/notiziario/2014/201402/140205_busto_baff.html

La Provincia di Varese

Il quotidiano di Varese online

CINEMA CON VINO E BIRRA A CASTELLANZA FILM E SAPORI

pubbl. il 05/02/2014 a pag. web; autore: Mariagiulia Porrello

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.laprovinciavarese.it/stories/Cronaca/cinema-con-vino-e-birra-a-castellanza-film-e-sapori_1044609_11/